

Abbonamenti: Amministrazione del Giornale, via Vittorio Veneto, 44 - Udine

LA PATRIA DEL FRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Vittorio Veneto n. 44 - Telefono n. 71 - Udine

Conto corrente con la Posta

Da numero separato centesimi 20

Inserzioni: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin, 10 - Udine (tel. 3-66) e successi

I colloqui politici di S. E. Grandi a Washington

Corrente di simpatia e di collaborazione

WASHINGTON, 17. - Terza sera, in casa del segretario di Stato Stimson ha avuto luogo un pranzo intimo cui hanno partecipato le principali personalità che conoscono S. E. Grandi a Londra

Stamane, in casa del signor Stimson il lavoro della giornata si è iniziato di buon'ora

Un'infuriata cerimonia al Mille Ignoto, la restante mattinata dell'onorevole Grandi è stata dedicata alla ripresa dei colloqui politici.

L'on. Grandi ha conferito stamane con un'altra personalità politica, l'onorevole Hughes, presidente della Corte Suprema di Giustizia, che il Ministro degli Esteri italiano ha visitato insieme con l'Ambasciatore De Martino.

Essendo oggi la giornata di ricevimento dei giornalisti, come è consuetudine del Dipartimento di Stato, il signor Stimson ha presenziato l'on. Grandi ai rappresentanti dei giornali americani che affollavano il salone oltre il consueto.

L'on. Grandi ha rivolto alla stampa l'opinione della sua simpatia per il giornalismo degli Stati Uniti, dicendosi lieto di entrare in contatto con i rappresentanti della stampa americana.

L'on. Grandi ha espresso anche l'alto suo apprezzamento per le accoglienze fatte in America al rappresentante del Governo Fascista. Ha poi ricordato i legami di amicizia e di affiatamento con Stimson fin dalla Conferenza navale di Londra e dell'atteggiamento degli Stati Uniti e dell'Italia si svela su una linea di efficace cordialità.

Quindi, secondo l'uso americano, i corrispondenti dei giornali hanno rivolto all'on. Grandi numerose domande sui particolari della sua visita. Le risposte dell'on. Grandi sono state seguite con vivo interesse e si è avuta una libera conversazione, durante la quale si è stabilita una corrente di reciproca simpatia e di franca comprensione. Infine, i giornalisti hanno salutato con calorosi applausi il Ministro degli Esteri italiano.

Indi i giornalisti italiani hanno partecipato al Dipartimento di Stato ad un ricevimento offerto alla stampa dal signor Stimson e al quale è intervenuto anch'egli, l'on. Grandi.

I rappresentanti del giornalismo italiano sono stati presentati a Stimson, che ha avuto per essa cortesi parole di compiacimento.

Per il benessere mondiale La Washington Post, commentando lo arrivo dell'on. Grandi in un editoriale, ricorda che l'Italia è stata salvata dal comunismo dai coraggiosi patrioti che resero l'Italia vittoriosa nella grande guerra.

Essi, continua il giornale, sorsero quando sembrava che il loro sacrificio dovesse perdersi nel mare magno del comunismo. Il genio di Benito Mussolini, radunando alla sua causa la splendida gioventù, come Dino Grandi, consolidò lo spirito italiano contro il germe distruttore, istituendo sotto Vittorio Emanuele una nuova e virile politica mondiale.

Lo scopo della visita del ministro Grandi (aggiunge il giornale) è un contributo al benessere mondiale, rimuovendo qualsiasi ostacolo che possa opporsi alla cooperazione fra l'Italia e gli Stati Uniti nel promuovere il risanamento economico, la riduzione degli armamenti e la fiducia internazionale. Tale missione è gradita agli Stati Uniti, che contribuiranno al suo completo successo.

Avviatosi verso il monumento, il Ministro italiano ha incontrato il generale Columbus comandante il Distretto, e una rappresentanza di ufficiali delle varie armi che lo hanno accompagnato su una piattaforma marmorea, dove un grande mosaico di pietra racchiude la salma del ferreo simbolo del valore americano.

Un reparto di fanteria rendeva gli onori, mentre la musica suonava gli inni nazionali e italiani. Deposita una corona con nastri tricolori, S. E. Grandi è rimasto un minuto in raccoglimento dinanzi alla tomba, salutandola romanzesca. Quindi, accompagnato dal generale Columbus, e da altri ufficiali, egli ha visitato il monumento che contiene importanti cimeli di guerra e si è poi congedato salutato calorosamente dalle autorità.

Il presidente dell'Associazione, Woodton, ha rivolto un saluto all'on. Grandi e lo ha ringraziato pregandolo di voler trattenere fra i rappresentanti specializzati della stampa e di volere illustrare i principali problemi del momento secondo la visione di Mussolini e del Governo fascista.

L'on. Grandi ha tenuto circolo, conversando e prestandosi ad esaminare e a chiarire le questioni prospettategli fra il crescente interesse dell'autorevole audace che infine lo ha salutato con spontanei schietti applausi pieni di simpatia.

Durante il suo soggiorno a Woodley House, l'on. Grandi ha consegnato al signor Stimson, a nome di Mussolini, tre autografi di Garibaldi, riferentisi agli Stati Uniti.

Questo dono del Capo del Governo italiano è dovuto al vivo interesse e alla competenza mostrati dal signor Stimson per le memorie garibaldine e la storia del Risorgimento durante il suo viaggio a Roma.

Come è noto, il signor Stimson durante il tragitto da Napoli a Roma desiderò di fermarsi per vedere il campo della battaglia del Volturno. S. E. Mussolini, notato ciò e ricordando l'esistenza in Roma di tre lettere di Garibaldi riguardanti gli Stati Uniti, incaricava l'on. Grandi di recarle al segretario di Stato, che ha espresso la sua riconoscenza per gentile pensiero del Duce.

Si tratta di due autografi datati da Boston e Baltimore, nel 1853, periodo di residenza e dei viaggi di Garibaldi nel nord America, dopo il crollo della repubblica romana. Il terzo autografo è in lettera di accompagnamento dell'ispirato messaggio di Garibaldi celebrante il presidente Lincoln, messaggio che, come si sa già, si trova depositato nella biblioteca del Congresso di Washington.

Il secondo colloquio con Hoover

WASHINGTON, 18. - Stamane alle ore 9.30 ha avuto luogo il secondo colloquio fissato fra il Presidente Hoover e il ministro degli Esteri italiano Grandi. La conversazione è durata oltre un'ora e trenta minuti. È presumibile che si sia svolta sui principali problemi del momento politico attuale e sulle circostanze creati per la crisi mondiale.

Negli ambienti giornalistici americani si ritiene che questo secondo colloquio, dopo due giorni di frequenti amichevoli scambi di idee con Stimson, rappresenti un probabile sviluppo dei temi finora esaminati.

Il Presidente Hoover contrario alla politica dei prestiti

WASHINGTON, 18. - Il Presidente Hoover si è dichiarato contrario alla politica dei prestiti per far fronte alle spese correnti. Il suo punto di vista è che l'Amministrazione procuri con entrate accresciute, di eliminare almeno in parte il disavanzo del bilancio. Questo sono le idee che egli esprimerà nel messaggio che indirizzerà al Congresso quando si aprirà il mese venturo.

Nell'estremo Oriente Europei catturati e spagliati da briganti

MUKDEN, 18. - Quattro europei, e cioè due tedeschi, un austriaco ed un ceco, sono stati catturati da briganti nel nord della Cina. I quattro sono stati liberati e sono tornati a Siumin nella serata. Questo atto di brigantaggio ha destato viva indignazione nella colonia europea.

Nei corridoi politici di Tokio si è molto scettici circa la notizia che il generale Mah-Chan-Shan ha accettato le condizioni giapponesi. Ad ogni modo il Ministro degli Esteri ha inviato istruzioni al Console giapponese ed Harbin perché informi Mah-Chan-Shan che i giapponesi esigono una stretta sorveglianza per verificare se effettivamente il generale cinese mantiene la sua parola.

L'atteggiamento dell'America

WASHINGTON, 18. - Il segretario di Stato Stimson, ha dichiarato che nessuna decisione è stata presa sull'atteggiamento degli Stati Uniti nel conflitto cino-giapponese e non si sa se essi parteciperanno al boicottaggio economico e se non sono in grado di ragionare come il poeta greco: Anacreonte, il quale, quando fu vecchio, visto che le belle femmine gli voltavano le spalle, deridendolo, si consolava, oltre che col grattare la cetra, col trancannare qualche calice abbondante di vino generoso.

Ma purtroppo, per loro, come per il povero Faust, la barba bianca diventa una cosa insopportabile, e la tintura vale assai poco quando le gambe vacillano. E se, all'epoca del Faust, si poteva, per ringiovanire, vendere l'anima al diavolo, (così almeno credevano le ottentociane meno medievole), oggi invece l'uomo, l'«homo sapiens» il supero dominatore (come egli ama qualificarsi), dello spazio, dei cieli e degli abissi marini, e che non ha paura di immutabili leggi imposte dalla Natura fisiologica degli esseri, si lascia volentieri attrarre da ciarromanti, reclusi in interventi chirurgici che da alcuni anni vanno compiendo audaci innovazioni straniere.

La natura si rinnova, ma non ringiovanisce, e questo sia detto con buona pace dei miracolisti e di chi a furia di desiderare ardentemente un bene, finisce col credere di averlo raggiunto in effetto.

Il russo Vorinoff, che a tentato di ringiovanire persone anziane per mezzo dell'innesto, del collo dell'innesto, delle ghiandole intestinali, cioè la secrezione interna, o endocrinica, tolte da animali antropomorfi, non so se abbia ottenuto un esito veramente favorevole, col suo sistema; certo i dottori Fausti moderni non sopportano o non gradiscono questo innesto, tutt'altro che piacevole, il quale, come prima conseguenza, apporta, a quanto dicono, un salasso piuttosto abbondante ai loro portafogli, e una gran smania di ballare con relative velleità conquistatorie.

Comunque sia, sta facendosi ora strada tra i giovani medici studiosi di biologia, la convinzione che, seguendo un sistema piano, meno pericoloso, e meno costoso, si possono ottenere anche in questo campo risultati assai più soddisfacenti e duraturi.

Non è però ragionevole da attendersi che l'uomo possa ringiovanire nel senso assoluto della parola, ma che sia possibile ritardare il decadimento, la involuzione dell'organismo, cominciando veramente a credere. Il dott. Giocondo Protti può forse dare all'umanità, nel secolo della meccanica, il più desiderato e il più sensazionale dei benefici: il procrastinamento della vecchiaia.

Io esamino per la seconda volta la somma delle sue idee su questo importantissimo problema biologico, le sue esperienze e i risultati che egli va da anni ottenendo, esposti in modo chiarissimo, senza paroloni d'effetto, bensì con una sobrietà ed uno spiccatissimo senso autocritico veramente lodevoli (anche se, talora, sia detto in confidenza, questo suo senso autocritico, si sembra davvero eccessivo) nel volume intitolato: «L'Emolimento in Pramuocle e le radiazioni vitali nella vecchiaia e nell'esaurimento» (po-

ter recarsi sullo scafo dell'«Egypt» per allargare l'apertura già praticata nel soffitto della camera del tesoro, ciò che permetterà di far scendere la «benna» che deve riportare i primi lingotti d'oro.

Nel pomeriggio i palombari hanno potuto immergersi e lavorare all'apertura suddetta. Nuove lampiere sono state tagliate a colpi di bombe e sono state asportate per mezzo della «benna». Alla fine di questi lavori, i palombari sono riusciti a scendere nella camera agognata. Se il tempo si manterrà buono, i lavori continueranno ancora oggi e si crede che porteranno al risultato tanto atteso.

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

Un ladro gentiluomo arrestato a Bruxelles

BRUXELLES, 18. - Sergio Delenez, che si dice il vero tipo del ladro gentiluomo di romanzi polizieschi, è stato arrestato in un albergo di Bruxelles sotto il sospetto di avere preso parte ad un recente furto di gioielli e di danaro in una villa di Dieppe. Numerosi gioielli sono stati trovati nel suo bagaglio.

Il Delenez, che era stato rilasciato solo di recente dalle prigioni di Melun, dove aveva scontato una lunga condanna, ha avuto una carriera avventurosa. Nato da genitori agiati, egli veste impeccabilmente ed ha dei modi gentili che allontanano ogni sospetto. Si dice che egli abbia conquistata la fiducia di

un certo Guise a mezzo di una falsa lettera di presentazione e che poi abbia svagato la villa di Guise a Hite. I sospetti della polizia caddero sul Delenez, essendosi scoperto le impronte digitali su alcuni anelli impiegati per scassinare, che vennero trovati nella villa.

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

Un ladro gentiluomo arrestato a Bruxelles

BRUXELLES, 18. - Sergio Delenez, che si dice il vero tipo del ladro gentiluomo di romanzi polizieschi, è stato arrestato in un albergo di Bruxelles sotto il sospetto di avere preso parte ad un recente furto di gioielli e di danaro in una villa di Dieppe. Numerosi gioielli sono stati trovati nel suo bagaglio.

Il Delenez, che era stato rilasciato solo di recente dalle prigioni di Melun, dove aveva scontato una lunga condanna, ha avuto una carriera avventurosa. Nato da genitori agiati, egli veste impeccabilmente ed ha dei modi gentili che allontanano ogni sospetto. Si dice che egli abbia conquistata la fiducia di

un certo Guise a mezzo di una falsa lettera di presentazione e che poi abbia svagato la villa di Guise a Hite. I sospetti della polizia caddero sul Delenez, essendosi scoperto le impronte digitali su alcuni anelli impiegati per scassinare, che vennero trovati nella villa.

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

Un ladro gentiluomo arrestato a Bruxelles

BRUXELLES, 18. - Sergio Delenez, che si dice il vero tipo del ladro gentiluomo di romanzi polizieschi, è stato arrestato in un albergo di Bruxelles sotto il sospetto di avere preso parte ad un recente furto di gioielli e di danaro in una villa di Dieppe. Numerosi gioielli sono stati trovati nel suo bagaglio.

Il Delenez, che era stato rilasciato solo di recente dalle prigioni di Melun, dove aveva scontato una lunga condanna, ha avuto una carriera avventurosa. Nato da genitori agiati, egli veste impeccabilmente ed ha dei modi gentili che allontanano ogni sospetto. Si dice che egli abbia conquistata la fiducia di

un certo Guise a mezzo di una falsa lettera di presentazione e che poi abbia svagato la villa di Guise a Hite. I sospetti della polizia caddero sul Delenez, essendosi scoperto le impronte digitali su alcuni anelli impiegati per scassinare, che vennero trovati nella villa.

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

Un ladro gentiluomo arrestato a Bruxelles

BRUXELLES, 18. - Sergio Delenez, che si dice il vero tipo del ladro gentiluomo di romanzi polizieschi, è stato arrestato in un albergo di Bruxelles sotto il sospetto di avere preso parte ad un recente furto di gioielli e di danaro in una villa di Dieppe. Numerosi gioielli sono stati trovati nel suo bagaglio.

Il Delenez, che era stato rilasciato solo di recente dalle prigioni di Melun, dove aveva scontato una lunga condanna, ha avuto una carriera avventurosa. Nato da genitori agiati, egli veste impeccabilmente ed ha dei modi gentili che allontanano ogni sospetto. Si dice che egli abbia conquistata la fiducia di

un certo Guise a mezzo di una falsa lettera di presentazione e che poi abbia svagato la villa di Guise a Hite. I sospetti della polizia caddero sul Delenez, essendosi scoperto le impronte digitali su alcuni anelli impiegati per scassinare, che vennero trovati nella villa.

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

IL TESORO DELL'EGYPT»

I palombari dell'Artiglio discendono nella camera del tesoro

BREST, 18. - Le forti correnti della marea essendo scomparse ed essendo il mare divenuto abbastanza calmo, l'«Artiglio» è ripartito ieri mattina

Camera dei Deputati

ROMA, 18. - Nella seduta di oggi, S. E. il Presidente on. Giuristi annuncia le dimissioni dell'on. Iti Bacchi da membro della Giunta per le tariffe doganali e dei trattati di Commercio non potendosi egli attendere causa le sue molteplici occupazioni. Ha chiamato in sua vece a farne parte l'on. Cupri Cruciani.

Si approvano vari disegni di legge, fra cui quello recante modificazioni al piano finanziario della legge sulla bonifica integrale. La modificazione principale consiste nell'aumento degli stanziamenti e nella loro suddivisione in quattro esercizi anziché in nove.

Dopo un discorso dell'on. Amilcare Rossi, nel quale con alte espressioni di riconoscenza, di amore, di fedeltà verso Casa Savoia che tanto fece per la Nazione sempre così in pace come in guerra, si discorre accolto dalla Camera con vivissimi applausi. I deputati approvano la conversione in legge del Decreto concernente gli appannaggi in favore delle L.L. A.A. R.R. il Principe Amedeo Umberto di Savoia, il Duca d'Aosta, la Principessa Elena di Francia Duchessa d'Aosta Madre, il Principe Amedeo Roberto di Savoia Aosta Duca di Spoleto, il Principe Vittorio Emanuele di Savoia Aosta Conte di Torino, il Principe Luigi Amedeo di Savoia Aosta Duca degli Abruzzi e il Principe Ferdinando Umberto di Savoia Duca di Genova.

Segue la discussione sul Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1929-30.

Prendono la parola in merito gli on. Lantini e Sereno, con discorsi improntati ad ottimismo pur accennando a taluni miglioramenti che devono essere approntati particolarmente nei servizi bancari. Essi rivelano i sintomi già avvertibili dai quali risulta che l'Italia, attraverso la sua organizzazione corporativa, si è posta sulla via maestra che sola ci può condurre a superamento della crisi stessa e alla vittoria completa su tutte le difficoltà. Questa conclusione del discorso Lantini, cui si è quindi associato l'on. Sereno, è stata coronata da vivi applausi e da molte congratulazioni.

Dopo brevi parole del relatore on. Olivetti e le dichiarazioni del Ministro alle Finanze on. Mosconi la Camera approva gli articoli del disegno di legge.

La lotta contro i banditi corsi

SAJONICO, 18. - Domenico Santoni, primo luogotenente del bandito Bartoli, si è costituito prigioniero.

Pila Canale, paese ove si è costituito prigioniero il bandito Domenico Santoni, è una piccola località nella valle del Taravo sulla strada da Ajaccio a Sartene. Domenico Santoni è originario di quella località ed ha ventitré anni. Da due anni si era dato alla macchia. Egli operava di concerto con Antonio Bartoli. Al momento dell'arresto di Pila Canale del due genitrici, commesso da Bartoli, Domenico Santoni assisteva questurino. Quando fu aperta l'offensiva della polizia, Domenico Santoni, avvertito da amici, scappò nella regione di Palmera. Probabilmente egli cercava di dimorare presso Sabina e Bonifacio sperando senza successo di poter fuggire dai Corsi. Le raporte notizie di polizia gli hanno impedito di riuscire nel suo progetto. Non avendo potuto oltrepassare gli sbarramenti, egli ha giudicato più prudente arrendersi e si è presentato

CRONACA CITTADINA

P. N. F.

BOLLETTINO MILITARE

CORRIERE GIUDIZIARIO

Federazione Provinciale Friulana

La Commissione Federale di Disciplina nella sua seduta del 14 c. m. ad unanimità ha preso il seguente provvedimento:

Fascio di Villanova del Judrio: De Puppi Raimondo: Ritiro immediato della tessera e passaggio degli atti alla Commissione Centrale di Disciplina per gli ulteriori provvedimenti.

Fascio Giovanile di Combattimento

Molinari Virgilio e Facchini Tesoro: Radicati dal rango.

Il Commissario Straordinario
Ispezitore del P. N. F.
On. Comandante M. BARENGHI

Il discorso del Duce

Per gli anni 1430 è stato proiettato all'Esplanade il film parlato « Il discorso del Duce a Napoli » alla presenza di molte autorità ed invitati, tra cui il Vice Prefetto comm. Bianco, il Podestà on. di Capofriate, il dott. Cantarutti Vice Segretario del Fascio, il dr. cav. Zanoni Segretario generale della Provincia, il dr. Marcolini vice segretario del Dopolavoro Provinciale, il dr. cav. uff. Alcladi per l'Opera Nazionale Invalidi, il dr. Glocper per S. E. il sen. Morpurgo, il Commissario dell'O. N. B., il comm. Gardi, il dr. cav. uff. Balari ed il cav. Bonardi.

Visite alla Mostra d'Arte

Ieri mattina il Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, cav. Gino Finocelli, assieme a tutti i funzionari ed impiegati di tale Ufficio, ha visitato la Mostra Regionale d'Arte, vivamente interessandosi delle opere esposte.

Elenco dei locali sfitti

Via Brenari 13, vani 2 uso ufficio, prezzo da convenire - Viale Ledra 72, vani 6, lire 300 - Via di Manzano 5, vani 7 lire 300 - Via Villalta 22, vani 1, uso negozio, lire 50 - Via F. Manica 7, vani 6, lire 400 - Via Melegnano 15, vani 4, lire 120 - Via N. Sauro, vani 1 compreso termofonia e servizi igienici lire 140 - Via Aquileia 83, vani 2 uso ufficio o magazzino, prezzo da convenire - Viale Venezia 39, vani 7 lire 315 - Via Palermo 6-7 lire 90.

Un ritratto di S. E. l'Arcivescovo Mons. Antonio Anastasio Rossi

Come è noto, la sala così detta del trono nel Palazzo Arcivescovile è una delle più preziose per importanza storica ed artistica. Il soffitto ha un pregiosissimo affresco del Fabris: « L'apostolo San Pietro che affida a S. Ermacora la missione di evangelizzare il Friuli ». Sulle pareti si allineano tutti i ritratti dei Patriarchi e degli Arcivescovi che governarono, attraverso i secoli, la Diocesi. I ritratti dei Patriarchi finiscono a Daniele Delfino, sono preziosa opera del Tiepolo; mentre gli altri furono eseguiti nel corso dei tempi da diversi autori.

Mancava, nella raccolta, il ritratto di S. E. l'Arcivescovo Mons. Antonio Anastasio Rossi, predecessore di S. E. Mons. Nogarà. Come è noto, Mons. Rossi ha retto la nostra Diocesi per diciassette anni e quelli, anni, durante la guerra e nel dopoguerra turbolento, a contatto diretto con gli avvenimenti e con gli uomini più rappresentativi della guerra, sottoposto a cene, agli orrori dell'invasione, marciando a piedi, sotto una pioggia dirotta, così da essere costretto, a Forgoria, a mutare completamente di vesti. Durante l'anno dell'invasione Mons. Rossi conforò con la sua presenza, con i suoi discorsi patriottici, i suoi discorsi sparsi nelle varie città d'Italia. Dopo la liberazione non restò a lungo nell'alta sua missione fra noi. S. S. l'attuale Pontefice Pio XI gli affidò più elevata carica, delegandolo Patriarca di Costantinopoli. Il ritratto di Mons. Rossi, somigliantissimo, è apprezzata opera del bravo pittore sig. Giovanni Fantoni di Gemona.

Beneficenza

Mutua « Agenti di Commercio » - In memoria della compagna signora Filomena Filippi Massa, hanno offerto al Fondo beneficenza lire 5 ciascuno i soci signori: Giovanni Croatto, Alfonso Benegatti, Aldo Minozzi, Giuseppe Contarini. - Totale lire 20. - La Presidenza ringrazia.

Congregazione « Il Carità » - Per onorare la morte di Giuseppe Mariazzi in Provvisionato: Michele Clardi, L. 20; Famiglia Giovanni Felizzo, 10; Famiglia Giuseppe Ronco, 25. - In memoria di Emilio Barcarolo vedova Trani: Arturo Ferrucci, L. 10; Famiglia Raiser, 10; Famiglia rag. Plinio Alessi di San Vito al Tagliamento, 25. - In memoria del cav. Domenico Mattioni: Olyo Mallesani, L. 5; Maria La Longa, L. 5; Fratelli Fontanini, 5; Biagio Pedito, 10. - In memoria di Santa Fergio, avv. cav. G. Zago, 10.

Togliamo dal « Bollettino Ufficiale » che si pubblica in Roma, a cura del Ministero della Guerra:

STATO MAGGIORE

Battisti cav. Emilio, tenente colonnello di Stato Maggiore, appartenente al Comando Corpo d'Armata di Udine, è nominato Sottocapo di Stato Maggiore nel Comando stesso.

FANTERIA

Tupini Gino tenente effettivo dei 18. Alpini è assegnato alla Scuola di guerra, quale ufficiale dei corsi.

I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti:

Buffardi Ettore di Giovanni, classe 1881, dal distretto di Udine al distretto di Bologna - Centola Francesco di Lodovico, classe 1887, dal 18. alpini al distretto di Foggia - Fant Emilio di Gio Batta, classe 1897, dal distretto di Monza al distretto di Udine - Gentile Raffaele di Arcangelo, classe 1897, dal distretto di Udine a quello di Treviso - Giaccone Giuseppe di Vincenzo, classe 1899, dal distretto di Udine a quello di Milano - Girolami Anacleto di Ruggero, classe 1897, dal distretto di Treviso a quello di Salsola - Gualandri Giovanni di Paolo, classe 1899, dal distretto di Bologna a quello di Udine - Lombardi Vittorio di Francesco, classe 1891, dal distretto di Udine a quello di Milano - Lombardo Costantino di Tomaso, classe 1890, dal distretto di Salsola a quello di Palermo.

I seguenti sottotenenti di complemento sono trasferiti: Businelli Lino di Angelo classe 1898, dal distretto di Udine a quello di Lodi - Cerrato Giovanni di Roberto classe 1906, dal distretto di Pola a quello di Udine - Duranti Silvio di Pietro classe 1900, dal distretto di Salsola a quello di Venezia - Ermacora Egidio di Domenico classe 1892, dal 2. Fanteria al distretto di Udine - Mander Giovanni di Antonio, classe 1891, dal 2. Fanteria al distretto di Salsola - Massi Guido di Giuseppe classe 1904, dal distretto di Gorizia a quello di Udine - Nobile Mario di Girolamo classe 1906, dal distretto di Salsola a quello di Udine - Pisolini Francesco di Francesco classe 1897, dal 2. Fanteria al distretto di Udine - Renzier Luigi di Antonio classe 1904, dal distretto di Pavia a quello di Udine - Rutar Goffredo di Giovanni classe 1909, dal distretto di Oristano al distretto di Udine - Santagata Ermanno di Ettore classe 1906, dal distretto di Tortona a quello di Udine.

Domande per derivazione d'acqua

La Società Carnica Lavori di Tolmezzo ha presentato domanda per derivazione di nove moduli di acqua dalla Roggia Comunale di Villa Santina (Torre di Degano) in Comune di Villa Santina, in corrispondenza al vecchio molino del signor Abramo Polonia per produzione di energia elettrica.

La Società Idroelettrica Veneta di Venezia, ha presentato domanda per ottenere la concessione delle seguenti derivazioni d'acqua pubbliche ad uso idroelettrico:

a) derivazione di moduli 35 medi d'acqua dal fiume Tagliamento in località Rio Chiavrali (Comune di Forni di Sotto) con restituzione presso il Rio Negro (Comune di Ampezzo).
b) derivazione di moduli 28 medi d'acqua dal torrente Lumiei in località Pian di Sasso (Comune di Ampezzo) nonché di 57 moduli medi d'acqua del fiume Tagliamento in località Caprizzi (Comune di Soccchieve) con restituzione della portata complessiva derivata di 85 moduli medi, in località Pian di Stalli (Comune di Enemonzo e Villa Santina).

Di Janni Dino, primo capitano effettivo dell'11. Centro automobilistico, è assegnato alla Scuola di guerra quale ufficiale dei corsi.

GENIO

Toma Luigi capitano effettivo del 3. Genio è trasferito all'Ufficio Forze Armate di Stato Maggiore di Udine. I tenenti effettivi: De Simone Armando del 7. Genio, Rasi Vincenzo del 7. Genio e Stracuzzi Francesco dell'11. Genio sono trasferiti all'Ufficio Forze Armate di Stato Maggiore di Udine.

Guglielmi Renzo di Enrico sottotenente di complemento della classe 1909 dell'11. Genio è trasferito al distretto di Sarzana.

Per i Direttori Didattici

Il cav. dott. Emilio Catterina, Fiduclario per la Provincia di Udine dell'Associazione per le Biblioteche delle Scuole, comunica:

« Il Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Fascista per le Biblioteche delle Scuole Italiane, comm. Gino Bernardi, m'incarica di avvertire tutti i Direttori didattici delle Scuole elementari della Provincia che intendono associare le loro biblioteche all'Associazione nazionale fascista per le biblioteche delle Scuole Italiane, di spedire la quota di L. 10 alla stessa Associazione, avente sede in Padova presso il Comando Provinciale del Fascio Giovanile.

« Le Scuole medie pagheranno la quota di L. 20.
« L'Associazione nazionale fascista per le biblioteche delle Scuole Italiane di cui è Presidente onorario S. E. Benito Mussolini, potrà fornire qualsiasi libro di qualunque editore con lo sconto del 20 e del 30 per cento franco di porto ».

Domande per derivazione d'acqua

La Società Carnica Lavori di Tolmezzo ha presentato domanda per derivazione di nove moduli di acqua dalla Roggia Comunale di Villa Santina (Torre di Degano) in Comune di Villa Santina, in corrispondenza al vecchio molino del signor Abramo Polonia per produzione di energia elettrica.

La Società Idroelettrica Veneta di Venezia, ha presentato domanda per ottenere la concessione delle seguenti derivazioni d'acqua pubbliche ad uso idroelettrico:

a) derivazione di moduli 35 medi d'acqua dal fiume Tagliamento in località Rio Chiavrali (Comune di Forni di Sotto) con restituzione presso il Rio Negro (Comune di Ampezzo).
b) derivazione di moduli 28 medi d'acqua dal torrente Lumiei in località Pian di Sasso (Comune di Ampezzo) nonché di 57 moduli medi d'acqua del fiume Tagliamento in località Caprizzi (Comune di Soccchieve) con restituzione della portata complessiva derivata di 85 moduli medi, in località Pian di Stalli (Comune di Enemonzo e Villa Santina).

Di Janni Dino, primo capitano effettivo dell'11. Centro automobilistico, è assegnato alla Scuola di guerra quale ufficiale dei corsi.

IN TRIBUNALE

Presidente: cav. Serra - Giudici: avv. Sulch e cav. Bonardi - P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico - Cancelliere: rag. Girolami.

Vano assalto ad una cassetta per le elemosine

Giovanni Valerio di Gius., d'anni 40, da Montefalcone, ha al suo attivo un lungo stato di servizio in materia di delitti contro la proprietà con speciale predilezione alle cassette delle elemosine situate nelle chiese perché i fedeli si depauperano il loro obolo. Il 25 settembre s. s. il Valerio entrò nella deserta chiesa di Mussoli in quel di Cervignano e iniziò, con uno scalpello, la foratura della cassetta, senza però poter mandare a compimento la sua azione criminosa in seguito al sopraggiungere di una donna. Il Valerio è perciò chiamato a rispondere di tentato furto aggravato.

Egli, pur ammettendo di aver iniziato la foratura della cassetta, soggiunge che potè desistere in seguito a improvviso pentimento.

Sembra invece che il tentativo sia stato abbandonato sia per il sopraggiungere di una donna che diede l'allarme, sia perché il Valerio, scuotendo la cassetta, potè constatare che era pressoché vuota.

Dopo deposizione del Maresciallo del C.C. I. di Cervignano, signor Maitel, per i suoi precedenti, che il Valerio, per i suoi precedenti, può ritenersi un delinquente professionale, ne chiede la condanna a tre anni di reclusione e all'assegnazione ad una casa di lavoro dopo espiata la pena.

Il difensore d'ufficio avv. Fattorello, cerca abilmente di dimostrare che l'imputato non compì atti né preparatori né esecutivi per la consumazione del reato e conclude per l'assoluzione quanto meno per insufficienza di prove.

Il Tribunale condanna il Valerio, quale delinquente abituale e recidivo, a 15 giorni di reclusione, alla multa di L. 1650, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e all'assegnazione ad una Casa di lavoro per anni 3 dopo l'espiazione della pena.

Un borseggio alla sagra di Nimis

Come è noto, l'8 settembre a Nimis si tiene a tradizione sagra detta della Madonna delle Pianelle. La festa sulle riedificazioni nel ridente centro prealpino, gran folla di pubblico, ma al seguito di essa si accoda qualche marciobacco di alleggerire qualche ingenuo che fidente si abbandona alla gioia della festa.

Oltre parecchi altri pubblici divertimenti, in quel giorno si teneva una grande pesca di beneficenza nel salone dell'Asilo Infantile, con grande concorso di pubblico attratto a giocare per la ricchezza dei doni. Tre giovanchi si accorsero a una donnetta di Nimis, certa Lucia Cucig, di anni 47, la quale se ne stava presso il banco della Pesca assieme alla figliuola tredicenne Lina. Approfitandosi della stessa, costoro riuscirono, secondo il caso di impuntazione, a togliere dalla tasca esterna del grembiule della donna, il portamonete contenente circa 70 lire ed alcuni documenti. Quando la bambina pregò la madre di arrischiare la sorte alla pesca, la donna si accorse della sparizione del portamonete e diede l'allarme. I tre, che avevano spinto la bambina più volte, tanto che essa risentita passò dall'altro lato della madre, si eclissarono, ma la Cucig li inseguì ed avvertì il Maresciallo di Tarcento ed altri Carabinieri che li sovrano al l'Albergo Triestina.

Uno riuscì a svignarsela, ma due furono fermati e precisamente Cassola Carlo fu Antonio, di anni 28, da Montefiore Cellina, e Rosolio Riccardo, di anni 40, da Sesto al Reghenza, giovanchi di quelli che nelle fiere fanno i giochi delle carte.

I due imputati si mantengono negativi, ma, dopo le deposizioni delle danneggiate e del Maresciallo del C.C. R.R. signor Milio, Comandante la Stazione di Tarcento, il P. M., dati i precedenti pessimi del due imputati, chiede che siano ritenuti delinquenti professionali.

Un altro specialista

Consuelo Ermani di Edoardo, di anni 37, da Carpi (Modena), si presenta nella cabina, signorilmente vestito di nero, in guanti e con impermeabile e garbato. Egli ha una parlantina inesorabile e spesso arrogante per scagionarsi dalle gravi accuse che pesano su di lui. Egli infatti è imputato di vari furti sacrileggi commessi nel luogo scorso forzando le cassette delle elemosine delle Chiese parrocchiali di Adegliacco, di Cortale, di Zompitta, di Felleto Umberto e di Godia.

Inoltre si sarebbe impadronito di due biciclette che poi rivendette.

Foiché una delle due biciclette fu da lui venduta a certo Giovanni Peresin fu Stefano, di anni 60, da Mossa di Capriva, costui è imputato di ricettazione. L'Ermani nega recisamente ogni ad-

In cassette dell'elemosine

Consuelo Ermani di Edoardo, di anni 37, da Carpi (Modena), si presenta nella cabina, signorilmente vestito di nero, in guanti e con impermeabile e garbato. Egli ha una parlantina inesorabile e spesso arrogante per scagionarsi dalle gravi accuse che pesano su di lui. Egli infatti è imputato di vari furti sacrileggi commessi nel luogo scorso forzando le cassette delle elemosine delle Chiese parrocchiali di Adegliacco, di Cortale, di Zompitta, di Felleto Umberto e di Godia.

Inoltre si sarebbe impadronito di due biciclette che poi rivendette.

Foiché una delle due biciclette fu da lui venduta a certo Giovanni Peresin fu Stefano, di anni 60, da Mossa di Capriva, costui è imputato di ricettazione. L'Ermani nega recisamente ogni ad-

debito e ammette soltanto di aver acquisito una bicicletta da un idro scudato.

Il Peresin dichiara di aver acquistato per 40 lire una bicicletta, in cattivo stato e spronato per compassione del giovacotto che aveva bisogno di denaro e che per persuaderlo di fare l'acquisto, mostrò il suo congedo militare e rilasciò regolare ricevuta firmata.

Sfilano sacerdoti, sagrestani, carabinieri e danno che identificano l'imputato che videro presso le cassette delle elemosine, forzata con uno scalpello. A Cortale, anzi, l'Ermani, vistosi scoperto, si fece il segno della Croce, mandò un bacio al Crocifisso e cercò svignarsela. Ma il sagrestano chiuse la porta della Chiesa col catenaccio e mandò a chiamar gente che trattene il marducolo fino al sopraggiungere della guardia comunale e dei Carabinieri.

P. M. sostiene che almeno taluni dei furti sono provatissimi, e che perciò può considerarsi il fatto come un unico reato continuato e doppiamente aggravato dalle gravi accuse che pesano su di lui. Egli infatti è imputato di vari furti sacrileggi commessi nel luogo scorso forzando le cassette delle elemosine delle Chiese parrocchiali di Adegliacco, di Cortale, di Zompitta, di Felleto Umberto e di Godia.

Ma le prove sono troppo evidenti e il Tribunale condanna l'Ermani per furto continuato e doppiamente aggravato a 3 anni e mezzo di reclusione, a 2500 lire di multa, a 1 anno di libertà vigilata ed accessori. Assolve il Peresin perché il fatto non costituisce reato.

Fatti e fatterelli

Tragico incidente ad Ampezzo

Precipita da un ponte alto trenta metri

Una grave disgrazia che ha dolorosamente impressionato tutto il paese, è avvenuta ieri nel pomeriggio ad Ampezzo: la giovane Rosa Dorico, di anni 24, abitante una casa un po' fuori del paese, è precipitata dal ponte Terio, trovando la morte nel sottostante greto del torrente.

La povera giovane, nel pomeriggio si era recata, assieme alla sorellina, a Madonna di Vergon, una piccola cappella eretta non molto lontano dal paese stesso. Al ritorno, giunta sul ponte Terio, forse per improvvisa maleore, precipitata dal ponte stesso, che ha un parapetto alto appena 30 centimetri, sotto gli occhi terrificati della sorellina, impotente ad evitare la disgrazia.

Alle invocazioni di aiuto della piccina, accorse il capo cantieriere Luca Mattia, che per ragioni di servizio si trovava nei paraggi, ed intuiva la tragica scena, scendeva prontamente nel sottostante greto colla speranza di arrivare in tempo per porgere soccorso alla disgraziata.

Intuitamente però perché la giovane che aveva battuto la testa nel grosso sassi del torrente era deceduta sul colpo per sfraclamento del cranio.

Furono prontamente avvertite le autorità locali che si recarono sul posto per le constatazioni di legge e quindi diedero il nulla osta per la rimozione del cadavere.

Con una barella la povera salma è stata trasportata nella casa mortuaria del campamento dove le verranno tributate le onoranze funebri.

Tre falangi asportate da una piallatrice

Un grave infortunio sul lavoro è toccato al falegname Isidoro Sartori, abitante in via Torino, ed occupato alla officina della Società Elettrica. Egli mentre stava lavorando un pezzo di legno alla piallatrice, metterà accidentalmente una mano sul tagliente coltellino che gli asportavano tre falangi.

All'ospedale è stato giudicato guaribile in un mese.

Piante da frutto

FATTORI - Via Rialto - Telefono N. 206

Incidente ciclistico

Il telefonista Marco Martinis, di anni 16, dimorante in via Tolmezzo, mentre percorreva via Latisana, in bicicletta, cadeva accidentalmente a terra produendosi numerose escoriazioni.

Alzatosi tutto sanguinante, si recò all'ospedale dove ebbe le solite cure del dott. Bettini che lo giudicò guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Grave caduta

Ieri nel pomeriggio la cinquantenne Anna Rigò, dimorante in via della Vigna, mentre percorreva una strada di San Osvaldo, cadeva accidentalmente a terra battendo maleamente al suolo il braccio destro.

L'incidente fu causato da alcuni passi scivolati, avvertì un dolore alla parte contusa per cui ricorse alle cure del sanitario dell'ospedale che diagnosticò la probabile frattura del radio destro e la giudicò guaribile in un mese.

CINEMA IMPERO

Da domani, giovedì, inizierà lo spettacolo delle rappresentazioni del grande film sonoro drammatico, L'Imboscato

Efficace ed avvincente interpretazione dei noti astri dello schermo: Jack Holt, Dorothy Revier. A chiudere questo grande programma, faranno seguito i cartoni animati, della Serie «Allegre Sinfonie»:

IL DIO FAN

Oggi mercoledì, ultime repliche del capolavoro sonoro e parlato in italiano

Salto Mortale

Protagonista insuperabile ANNA STEN. Chiederà questo importante spettacolo lo «Short» sonoro cantato in italiano, della «Cines» di Roma:

ARIETTA ANTICA

LYA FRANCA ne è la deliziosa bellissima interprete.

ARTE E TEATRI

Successo della Filodrammatica Udinese a San Daniele

La serata data al Teatro Teobaldo Ciomi di San Daniele dalla brava Compagnia Filodrammatica «Giuseppe Gentile» del Gruppo Regionale del Fascio di Udine, ha ottenuto un pieno successo avanti ad un numerosissimo e scelto pubblico.

La compagnia si presentò con il dramma «Nuda sin tre atti di Washington Doug.

I bravi filodrammatici si sono molto divertiti. Il signor Aldo Maniaco, direttore della compagnia, nella parte difficile di Alteri, si è comportato da vero artista, e quello lo dobbiamo alla sua naturalezza nel recitare. Nella parte di Maria Pastore dobbiamo dire che la signorina Pia Facini si è rivelata ancora padrona delle scene; il signor Budai Maurizio non poteva meglio personificare la parte di Fabrizio, mentre il signor Sala, in Cerani, recitò magnificamente, così pure il signor Castellani e le signorine Ebe Facini, Wilma Facini e Noemi Pellis.

Il successo non poteva essere migliore; tutti si sono bene distinti ed hanno ricevuto continui applausi. Ottima la messa in scena.

Seguì il lavoro in friulano «Un trucco di grove date» che divertì molto il pubblico.

Il signor Luigi Cosani, nella parte di Fre Mart, è stato esemplarissimo, con la sua verva di comico fino e per le sue belle trovate e fu molto applaudito assieme alla signorina Pia Facini che nella parte di Salsola ha ricevuto pure meriti applausi.

La parte di Zualdin fu molto bene sostenuta dal signor Budai, mentre quella di Cristine fu recitata benissimo dalla signorina Ebe Facini.

Terminato lo spettacolo il pubblico ha molto applaudito chiamando alla ribalta i bravi artisti.

Pure una lode la dobbiamo alla brava orchestra della compagnia diretta dal maestro Tambozzo, che negli intermezzi ha suonato scelti brani di musica.

Speriamo che questa brava compagnia dia quanto prima uno spettacolo pure al Teatro Piccini di Udine.

Per la canzone dialettale

Concorso indetto dal Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice un concorso per la migliore canzone dialettale d'ispirazione tradizionale.

Al concorso potranno partecipare tutti coloro che risiedono nella Provincia di Udine e tutti coloro che, nati in questa Provincia, risiedono altrove.

Al primo tre lavori saranno corrisposti i seguenti premi: 1.º premio L. 200 e medaglia d'oro; 2.º premio L. 200 e medaglia d'oro piccola; 3.º premio lire 100 e medaglia d'argento grande.

Termine utile per la presentazione dei lavori il 15 gennaio alle ore 12.

Il discorso del Duce a Napoli

Documento di Stato ripreso in tutta la sua integrità dall'Istituto Nazionale Luce Sonoro, che viene rappresentato da oggi mercoledì dalle ore 17 e nei giorni seguenti, al primario Cinema Eden di Udine, unitamente al magnifico dramma Paramount sonoro e tecnicolorato: romanzo d'amore intercalato ad una brillantissima rivista cantata e parlata in italiano dal titolo:

Televisione

Grande successo all'Eden

Cinema Teatro Cecchini

Oggi, mercoledì, dalle ore 17, ultimo giorno del programma storico:

L'Incendio di Kazan

Domani grande premiere di IL SERPENTE BIANCO

CREDITO ITALIANO

Soc. An. - Sede Sociale: GENOVA
Cap. L. 500.000.000 - Ris. 300.000.000
Direzione Centrale: MILANO

FILIALI IN TUTTA ITALIA

Tutte le operazioni di Banca, di Borsa e di Cambio
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

Succursale di UDINE Via Manin 2
TELEFONI 697 - 698

Guido Antonio Quaril

Gli avvenimenti sportivi

L'attività sportiva nel Friuli Udine e Montalcene

Argomenti di stagione - I propositi dell'Udinese e le squadre minori - Il ciclismo e l'atletica smobilizzano - Sugli altri fronti calma completa

Come vuole la consuetudine, i giorni di stagione stanno paralizzando l'attività di diverse specialità sportive, ma che riprenderanno però in seguito, quando col sole primaverile torneranno in scena il verde ed i tepori, a germogliare, a fruttificare. E la natura, spalancata i forzieri, allmentrà, inciterà, invoglierà possentemente la gioventù a passare ai campi ed alle palestre; a tuffarsi insomma nell'immenso mare dello sport, realtà che conquisterà, ascendendo, la gloria.

L'inverno è una specie di sipario che tra le pieghe nasconde gli attori già esauriti che hanno recitato tutta la loro parte. Per la disadorna scena ora ruotano i superstiti protagonisti che da soli riempiono la rendicione viva, accolorata: il calcio, vero ossigeno invernale, ed il monte.

La stagione invernale è fatta apposta per giovare alla gioventù. E' l'unico momento, in cui il monte è posto per tutti, specialmente per gli aiuti. L'inverno, col cielo che tinnisce e il monte che suggestione colle sue visioni panoramiche splendide di sovrano e poetica bellezza, costituisce un cordolo comune di orientamento e di marcia. Chi non lo trascorre operando, lo può superare meditando.

L'Udinese sembra aver rotto i ponti della dea Fortuna. Incerottata di sconfitte, come l'abbiamo vista l'ultima volta, si è affine decisa a mettere sulla bilancia tutte le possibilità dei suoi atleti. In quel di Pistoia, con l'innesto di generoso sangue giovane, alzò e sfiorò il successo; a Udine, sul proprio calciodromo, ritrovò in pieno se stessa: il Lecce nelle sue mani non fu che un giocattolo; trovò però una porta fatta. Ma poi, quale prodigio, ruppe l'incantesimo dell'invulnerabilità del calciodromo degli imbattuti, fino allora, vigevanesi. Cedeva in seguito, dopo una battaglia generosa e sfortunata, agli ospiti amarantini del Livorno testa di gruppo, ma si rifece tenendo a bada, tra le domestiche mura, gli ardenti isolani del Cagliari.

L'Udinese, che ha segnato di solchi profondi il suo cammino, sotto i ripetuti colpi mancanti non si è scorata e tende, colla volontà del forte alla conquista della laurea di ribellazione. Il primo esame è superato. Essa si attacca al passato per tenacemente costruire lo immediato domani.

Non è a dire che in tutto il Friuli l'interessamento, se non l'entusiasmo, per il bianco-neri è cosa impressionante. Le loro vicende sono seguite con amore e trepidazione.

La squadra bianco-nera di rincalzo si batte anch'essa nelle battaglie di campionato. Sarà certamente, come nella decorosa vittoriosa stagione, tenero, unitamente al coraggio undici di Pordenone l'onore ed il prestigio del calcio provinciale nel girone giuliano di seconda divisione. Intanto, nella prima giornata ambedue hanno vinto: l'Udinese in casa col Grion ed il Pordenone col Riosa in quel di Rovigno. Il Friuli avrà pure nell'Aviano e nel Sacle due coraggiosi rappresentanti nella terza divisione.

I liberi sono sempre in piede di guerra. Amichevolmente si combatte ovunque e particolarmente, con maggior intensità, a Tolmezzo, Amaro, Mogio, Gemona, Pordenone, Aviano, Sacle, Aquileia. San Giorgio di Nogaro, Latisana, Palmianova, Cisterna, Morigliano e Tarcento. Ad Aviano è stato anche varato un torneo mentre un altro, che per merito del Sodalità Sangrognina ha movimentato tutta la piazza della Bassa Friulana, si concluderà in questi giorni col probabile successo della solida e tecnica squadra del San Giorgio di Nogaro. Il campionato friulano Ulice ha già sparato, su vasto fronte, le prime cartucce. Dapprima è entrata in azione la prima categoria quindi sulle posizioni è avanzata la seconda. Le due categorie ulicane del Pordenone inizieranno in breve la fatica. Giacché siamo in argomento diremo che tanto a Udine quanto a Pordenone ed a Cervignano non si trascurano i necessari corsi accelerati per aspiranti arbitri.

L'attività ciclistica si può ritenere virtualmente chiusa con il Giro del Friuli Centrale, vincitore nel Campionato Veneto Doppiavolante, vinto dal savitese Bernava. Ma quale sorprendente attività quest'anno. Sembra che ogni record sia battuto. Difatti circa un cinquantina furono le gare (esclusi quelle di... frodo a Tolmezzo, Chiusaforte, Cervignano, Azzano Decimo e Rizzoli Colugna) e parecchie regionali meno classiche che tennero in continuo moto i dilettanti seniores ed juniores, atleti, ragazzi e veterani. Anche gli anelli in cemento ed in terra battuta si sgranarono. Un'attività insomma che colloca il Friuli, provincialmente, al primo piano nazionale.

Tutti i campionati friulani vennero disputati a prove multiple sulla linea di quello italiano. Della strada vestono ora la maglia di campione Fontana (III), Zanussi (IV), Bernava (V), Corradini (Pagnazzi), Colonnello (v. J.) e Marchetti E. (v. s.); della pista Marchetti L., Boccini P., Piva e Bianchi. Ma oltre ai citati, altri forti elementi ebbero campo di far parlare di sé. Così l'abozzo campo di fondista Crognone che ha conquistato l'ambita Maglia d'Onore del Veneto, Vacciani, Feruglio, Piano, Centis, Pacco, Codutti, Endrigo e Boscaroli.

Il merito principale però di questa consolante attività risale al valoroso Club Stefannuti di San Vito al Tagliamento del quale ne è l'anima l'instancabile Lino Polo; allo S. C. Basaldese, guidato con volontà ed intelligenza da Guglielmo Romanello; ed al C. T. Legaro Guerra di Paderno che in Mario Panseri, affiancato da Mario Da-

vico, ha avuto un pratico ed entusiasta condottiero. Parte minore hanno avuto, ma non meno proficua, l'U. S. Pordenonese, il G. S. Ottavio Botteccia di Cordenons e gli altri sodalizi di quelli più d'uno si è affermato al concorso nazionale di Scorzè ed a quello triveneto di Conegliano.

Il compito però di tener saldo le fila, di convogliare al giusto scopo le forze operanti del ciclismo nel campo provinciale e della propaganda, è privilegio dei due vice commissari Arturo Missio e Luigi Maniago. Se non si toglieranno loro le redini di mano, il ciclismo friulano troverà più ampia strada per fondare e maggiormente valorizzarsi.

Anche sull'atletica è calato il sipario ma non bisogna dimenticare il seme sparso a piene mani pur attraverso le non molte manifestazioni, dal C. P. della Fidal presieduto dal benemerito dott. Luigi Dal Dan che ha avuto degli ottimi collaboratori in Adolfo Luzzi e Giuseppe Grinovera. La propaganda esplicata in profondità - col prezioso ausilio del cav. Ugo Degani ispettore sportivo federale e vigilata ed illuminata dall'on. Mario Barengi Commissario Federale ed ispettore del Partito, è stata intensa e non poteva sortire frutti migliori. Si è insomma ricreato l'ambiente atletico.

Agosti e Palmano, rientrati nei ranghi, non poco contribuirono all'opera. Il secondo riconquistò il titolo di campione italiano di salto triplo. I frutti dello sforzo atletico provinciale si possono tuttavia scorgere nella smagliante vittoria ottenuta dagli atleti friulani a Padova nell'eliminazione regionale del Gran Premio del Giovani. Cinque successi individuali e assoluta vittoria di rappresentanza, affermazioni che colloca il Friuli al piano superiore delle otto Province venete. Craighero, un velocista che è già sulla scia dei Toetti e dei Margari, Scaramelli, Tomat, Cadario, Ambrosio, Duchelle, Bartolazzi, Pasquale e Bellina, i più diretti artefici della grande affermazione, rappresentavano, oltreché il capoluogo, anche Cividale, Pordenone e Tolmezzo. Ma pure a Firenze, nel G. P. delle Regioni, il Friuli si distinse. Craighero finì secondo nel 200 metri dietro Toetti ed Agosti si classificò pure secondo preceduto di poco da Centieri, nei pentathlon.

Craighero poi a Bologna nella finale del G. P. del Giovani, vinta per la seconda volta dal Veneto, ha non solo vinto i 200 metri piani ma anche battuto il record italiano. L'ultimo sforzo atletico il Friuli lo compirà a Gorizia in occasione del retour-match fra le forze rappresentative delle due Province. Ed anche là si farà onore.

Problemi sportivi Sanvitesi: il polisportivo

SAN VITO AL TAGL. 18. La giornata del 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, è stata caratterizzata dall'inaugurazione di un numero davvero imponente di polisportivi in ogni parte d'Italia. Iniziativa dovuta all'opera costante ed instancabile e largamente favorita dal nostro Governo, il quale attraverso lo sport vede il miglioramento della razza e lo stimolo allo spirito agonistico.

Non è di centro di una qualche importanza che non sia dotata o per lo meno non abbia in via di realizzazione un calciodromo e addirittura un polisportivo che risponda adeguatamente alle esigenze dei singoli centri, e ciò in ottemperanza alle direttive continuamente emanate dalle superiori gerarchie.

In Provincia di Udine si contano ormai a parecchie decine quelli in efficienza (nella graduatoria nazionale per province Udine è al primo posto) e non meno numerosi sono quelli in via di costruzione. Vi sono persino delle piccole frazioni che hanno già risolto il problema.

Non di risulta finora però che a San Vito al Tagliamento, un centro sportivamente notissimo in tutta la Provincia, che si trova all'avanguardia dello sport friulano in qualche modo sia per le manifestazioni organizzate che per gli elementi di valore, i quali, in più di una occasione, specialmente nei popolati rami del calcio, ciclismo ed atletica, si sono fatti onore, sia per la tradizione che un tempo e che ancora oggi forma l'orgoglio della cittadinanza sportiva, non ci risulta, ripetiamo, che vi sia un polisportivo e che non sia neppure prossima la sua costruzione.

E dolorosa questa constatazione. E ricordiamo che quando in altri centri, anche di minore importanza, lo sport ancora non era praticato, a San Vito si partecipava a dei campionati federali di calcio e si sono svolte non poche competizioni atletiche.

La passione tra le gioventù locali è grande e vuole vedere dei giovani ed ottimi elementi costretti a rinunciare allo sport preferito oppure all'andare nelle file di sodalizi di centri limitrofi; e tutto perché qui manca il polisportivo.

In questi ultimi tempi San Vito ha compiuto dei veri miracoli traducendo in atto iniziative, pur indispensabili alle esigenze ed al decoro cittadino, che un tempo non molto lontano apparivano utopie. Merito questo esclusivo dei Podestà on. Pancallo il quale con la passione che lo anima e con la costante direttiva, sempre con i fatti dimostrata, vuole avviare la gioventù a passatempi sani, istruttivi e benefici. Ma l'on. Pancallo, siamo certi, penserà a risolvere anche il problema, più che necessario del polisportivo.

Con un polisportivo chiuso, gli appassionati interverrebbero; e ricordia-

È ormai fuori di dubbio e confortevole che i giovani atleti anche per l'avvenire battegheranno, come si suol dire, col cuore in gola per l'orgoglio dei propri colori e per l'espandersi di uno sport purissimo che è alla base del progresso fisico della razza e che, malgrado tutto, deve marciare sempre più oltre.

La smobilizzazione della larga schiera bocciofila è avvenuta dopo la più grande azione: i campionati di I. e II. categoria che hanno tenuto desti i vari bocciodromi della città. Si preparano del titolo rispettivamente Cumar e Sporen. Questa branca che, tramite la Bocciofila Udinese, da un paio d'anni si è ripresa poderosamente ha conferito il valore e messo in vista i fratelli Masari, Treleani, Negri, Sporen, Cumar, Volpati e Cinetto, giocatori che anche fuori la demarcazione provinciale si sono fatti onore, e particolarmente ai campionati triveneti di Padova.

Il tennis ha ammainato, agonisticamente s'intende, le docili racchette. Le ultime manifestazioni registrarono i successi del giovane Kernol e dell'anziano Degani che è infine pervenuto a cogliere la prima vittoria della sua lunga carriera. Ammirevole esempio di costanza. Il confronto invece tra udinesi e trlestini è stato sospeso e rimandato al 2° corrente.

Pure i poligoni si tacciono ora per quanto riguarda le contese vere e proprie. Indubbiamente di tiratori appassionati ed eccellenti ne vanta parecchi il Friuli che ha conquistato quest'anno, con Crist, il campionato Veneto. Il Crist, che è di Oseppo, con altri suoi consoci, si è comportato ammirevolmente pure nell'agone nazionale ed ultimamente a Milano. A San Vito si Tagliamento, quella Sezione si adopera per la costruzione del nuovo poligono, e così si penserà pure a creare il tanto necessario polisportivo.

Gli ultimi sprazzi atletici sono scaturiti dal giro podistico di Udine vinto da Cattaruzzi, dal giro di Torre di Godeone vinto da Metel dal giro di Cordenons vinto da De Biasi, dal giro di Ronchi vinto da Basio, dalle riunioni, in loro minore, di Cervignano, Roragnan, Codoipio e Fialbano e delle prove, a Udine ed a Pordenone, per il conseguimento del brevetto atletico per calciatori.

A stagione chiusa non dobbiamo dimenticare la grande operosità svolta dall'A. S. Udinese, sotto la guida dell'abile istruttore Aurelio Barbieri, nel campo della ginnastica pura e dai professori Apicella e Scuderi e professori Corradi in quello ginnico-atletico.

Calciodromo Moretti, domenica 23

A soli otto giorni di distanza dalla burrascosa partita col Cagliari, i bianconeri sono nuovamente chiamati a sostenere, pure fra le cinte del calciodromo Moretti, un d'altissimo incontro con la quadrata compagine montalcenese che attualmente occupa il quarto posto in classifica a ridosso di Cremonese e Padova e non lungi dal Livorno, capolista del girone.

Si tratta di una squadra solida, omogenea, pronta a tutto osare pur di raggiungere un'ambita affermazione. I bianchi del Cantier evitano, tra l'altro, lo altissimo merito di aver espugnato il munitissimo calciodromo del Palermo e fatto piegare le ginocchia agli amarantini livornesi che sin allora marciavano immuni da qualsiasi sconfitta. L'undici di De Biasi salta a Udine dopo l'onorevole pareggio di Venezia e i loro propositi sono decisamente per la vittoria. Vi riusciranno? Non vediamo affatto opportuno, per stilare un pronostico, precludere come punto di riferimento l'infelice incontro di domenica scorsa. I bianco-neri, sono di certo incappati in una cattiva giornata o meglio si sono lasciati impressionare dall'impeto infuocato degli amarantinosi caligiaranti. Ma non è questa una buona ragione per poter essere scusati. La partita con gli scaciri montalcenese riuscirà pur dura per la tradizionale rivalità che da anni divide i due undici; ma non crediamo che i confini della cavalleria sportiva possano essere superati.

Concludendo, i concittadini potrebbero anche sbarrare ai bianchi la via della vittoria, ma purtroppo la carta è troppo chiusa per trarne un ragionevole pronostico.

II. DIVISIONE Udinese B. Montalcenese B

Dopo la pausa internazionale, i cadetti bianco-neri riprenderanno la loro attività ospitando al calciodromo Moretti i baldi collegi di Montalcene che hanno iniziato con poca fortuna il campionato di seconda divisione.

Comunque, a nostro avviso, l'incontro per i bianco-neri si preannuncia quanto mai difficile e ricco d'incognite che per i locali non potrebbero dispiacersi se non attraverso il più gagliardo degli impulsi.

I bianchi del Cantier saliranno a Udine decisi quanto mai a riportarsi in sede almeno un prezioso pareggio, ma la loro impresa è altrettanto difficile poiché troveranno di fronte una compagine seriamente intenzionata di procedere la marcia vittoriosa che varrà a portarla alla conquista del Girone.

L'altra squadra friulana di seconda divisione - il Pordenone - si recherà, invece in trasferta a Ronchi dei Legionari.

Sul fronte dei liberi Campionato Uliciano

Gassignacco - Edora 2 a 1

La prima vittoria di campionato del Gassignacco l'ha carpiuta espugnando il difficile calciodromo ederino.

Scese in lotta decise a vincere, entrambe le contendenti diedero il tono ad una partita combattutissima ma piuttosto pesante. I lilla hanno dimostrato di trovarsi a loro agio sul calciodromo vasto e le due velocissime ali si sono dimostrate molto pericolose. Ottimo pure al centro Faganini, autore dei due punti, mentre la mediana si mantenne sempre a posto e dove rifiuse il gioco del piccolo Pepparotti. Mambelli è stato poco impegnato avendo davanti a sé due terzini pronti e sicuri.

L'Edora, benché impegnata a fondo, ha un poco deluso per la poca precisione del tiro in porta della linea d'attacco che però si è anche perduta nel gioco pesante non adatto certamente per ottenere con successo la via del gol.

Il primo tempo si è chiuso con un punto a favore del Gassignacco per merito di Faganini che calcò magistralmente di testa un calcio d'angolo, tirato da Michelini, infilava la porta ederina.

La ripresa vedeva ancora un gioco equilibrato ma ancora Faganini, raccolto un pallone sfuggito a Madotto su forte tiro di Pividori, segnava imparabilmente per la seconda volta.

Gli azzurri iniziarono poi un serrato fantastico e nello spazio di pochi metri si dibattevano una quindicina di giocatori. I lilla però non cedevano e solo all'ultimo minuto di gioco gli ederini riescono a salvare l'onore della giornata. Arbitro il dr. Fantini.

Scuola vincente: Mambelli; Riccato e Merlino; Papparotti, Scialino e Lulli; Michelini, Baracetti, Faganini, Petrucci e Pividori.

Prezzi convenientissimi per qualunque lavoro di

Tipografia

D. Del Bianco e Figlio

Via V. Veneto 42 - Telefono 72

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Pasta in brodo Goulasch - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Riso e trippa o fagioli - Fricandò di vitello - Contorni.

Cena: Zuppa di verdura con crostini - Crocchetti di carne - Contorni.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro confomisti 10 per parola - Offerte impiego, fidi, lezioni, corsi, 15 per parola. - Commerciali cent. 30 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1.80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta, anziché mettere il proprio indirizzo, incassano la spesa di lire 2 o hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Chi loro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

RETTI

AFFITTASI appartamento Portanuova 12. Bagno e gas 5 ambienti.

AFFITTASI camera ammobiliata di lusso, bagno, ingresso indipendente, primo piano, via Manin 17.

AFFITTAMENTO 4 vani più bagno affittasi 1. novembre. Per trattative rivolgersi presso negozio Modelli Filippini, Via Foscolo.

PER USO COMMERCIALE professionale, uffici, ecc., affittasi parzialmente pianoterra, primo piano, costruendo Palazzo Grasselli Piazzale Osoppo, Udine, adattabili corso lavoro. Eventualmente scala servizio separata, autorimesse. Rivolgersi Ditta Luigi Moretti, Udine.

COMMERCIALI

PARCHI E GIARDINI - Piante ornamentali legnose di ogni dimensione, collezioni grandi contenitori in casa. Tutto le piante da frutto. Visitate lo Stab. S.A.O. Udine. Piazza Porta Venezia.

CAVALLI da tiro pesante vende ditta Fratelli Tamburini, Udine, Viale 23 marzo 14.

Premiate Laboratorie Chimico

PACELLI-LIVORNO

Capelli. Inoculi è superfluo adoperare le brillanti lampade, bell'industria di ottone con Puro della Pomata Pacelli. Inoculi di zinco e zinco che li fa crescere felici e vigorosi vendendoci i marcioli ed allungandone la fioritura ed il frutto. Valore L. 500 per posta L. 4.60

La forza e il colorito ritornano l'assenza la pallidura del volto spariscono usando il FERRO PACELLI che essendo digeribilissimo in ogni stagione, si assimila, dando benessere e salute. Elimina le forche del sangue e i disturbi del sangue malato spariscono. Prezzo L. 5 - per posta L. 7.35

Calore gastro-intestinale e bruciori di stomaco cattiva digestione che è la causa di ogni malattia di stomaco con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE, che è efficacissima e gustosa. Flacone grande L. 8.50 Flacone L. 4.40 per posta L. 2 in più.

La caduta dei capelli si arresta. Lozione di Capelli Antiparassitaria che non rinforza il bulbo attecchendo tutto ciò che è causa della forfora e del prurito. Lascia una nuova profumata. Flacone L. 1.100 per posta L. 1.40

Vendesi in tutte le farmacie e da MALESANI RINALDI SCAPINI - UDINE

Autorizz. P. Prefettura di Livorno N. 5-17-178.

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

per malattie d'orecchio naso e gola UDINE Via Gassignacco 5 UDINE

Dott. G. BOTTURA

Specialista MALATTIE Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Naz. Sarmò 5 (Angolo Piazza XX Settembre) Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 - PORDENONE (Ospedale Civile), sabato dalle 9 alle 12.

Deposito STUFE originali BECCHI a ripiani

Impianti Termosifoni - Preventivi gratis UDINE - PREMIA FUMISTERIA - UDINE

Via Aquileia 55 - Telef. 3-36

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litri

70 - 80 - 90 - 100 - 125 - 150

Eselusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un'forno ed a due forni.

Eselusiva delle famose CUCINE SMALTATE in bianco ad un forno o due delle vere KREFFT di Germania

Eselusiva delle cucine PATENT IMAC Stufe a ripiani le vere BECCHI di Forlì

Fabbrica propria di Cucine Economiche di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali ecc.

Sconto ai Rivenditori Ditta Cav. GIUSEPPE BISSATTINI FIGLI

Radiatore Classico



LA GIOIA TORNERA A RALLEGRARE OGNI FOCOLARE

Quando tutti gli Italiani acquisteranno soltanto prodotti fabbricati in casa propria, centinaia di stabilimenti riprenderanno la loro intensa attività eliminando la disoccupazione. Tornerà così, anche in quelle case oggi non troppo liete, il benessere creato dal lavoro. Quando fate i vostri acquisti ricordatevi che il vostro denaro è sacro al vostro italiano.

PREFERITE I PRODOTTI ITALIANI

Basolite

NOME E MARCHIO REGISTRATI

I.C.S.A. INDUSTRIE CHIMICHE ADRICHE TRIESTE

PITTURA BIANCA OPACA-ESSICA IN TRE ORE

La DITTA ANGELO SCAPINI UDINE - Piazza Mercato Nuovo

CASA DI CURA

Bott. L. CASTELLANI UDINE - Porta Gemona - Telef. 184

ARTRITE REUMATISMI SCIATICA

Gabinetto di cure fisiche

Dott. P. STRINGHER

Consultazioni mediche

RAGGI X per accertamenti medici - RAGGI ULTRAVIOLETTI - Tutti i giorni dalle 14 alle 16 - Festivi dalle 11 alle 13 - UDINE, via Savorgnana 26 - Int. 2 - Tel. 450

Deposito STUFE originali BECCHI a ripiani

Impianti Termosifoni - Preventivi gratis UDINE - PREMIA FUMISTERIA - UDINE

Via Aquileia 55 - Telef. 3-36

Grande deposito LISCIVATRICI di ghisa francesi TIPO GODIN tenuta litri

70 - 80 - 90 - 100 - 125 - 150

Eselusiva delle CUCINE TUTTE in GHISA francesi TIPO GODIN ad un'forno ed a due forni.

Eselusiva delle famose CUCINE SMALTATE in bianco ad un forno o due delle vere KREFFT di Germania

Eselusiva delle cucine PATENT IMAC Stufe a ripiani le vere BECCHI di Forlì

Fabbrica propria di Cucine Economiche di ogni grandezza per Alberghi, Collegi, Ospitali ecc.

Sconto ai Rivenditori Ditta Cav. GIUSEPPE BISSATTINI FIGLI

Radiatore Classico

Dal Friuli centrale

Cronaca Cividalese

Civildale

PRO OPERE ASSISTENZIALI
 Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

INCIDENTI DEL MESTIERE

L'operaio Antonio Fantini di Domencio, di anni 58, mentre stava lavorando alla falciatura, per la caduta di un sasso riportava lesioni alle costole guaribili in 20 giorni.

USTIONI AL VISO

Negli Stabilimenti Estratti Tannici, l'operaio Cornelio Eresetti fu ustionato di anni 39, mentre era intento al suo lavoro, è stato colpito da un liquido bollente al viso ed alla mano destra, riportando ustioni guaribili in 15 giorni.

Morte improvvisa

Leggiamo nei giornali di Firenze che l'operaio nostro concittadino Santo Zorutti di anni 39, mentre lavorava all'aperto sulla strada presso Legnaki, colto da malore, cadde riverso a terra. Ogni soccorso fu vano: Egli era già morto.

Romanzaccio

La medaglia di carica al Podestà

La sera del 14 c. m. i rappresentanti di tutte le istituzioni locali e della scuola e personalità si riunirono per consegnare al signor Alfio Urzi, nominato con R. Decreto 15 ottobre Podestà del Comune di Romanzaccio, la medaglia di carica che la popolazione spontaneamente ha voluto offrirgli in segno di rispettoso omaggio. Come da espressione del "festeggiato", la cerimonia si svolse semplice ed austera.

Mettendo in risalto le benemerite civili e militari e le spiccate doti del nuovo Podestà, che da circa due anni opera anche la carica di Segretario politico, parlarono, vivamente applauditi, il Segretario Podestà signor Agostino Angeli, il Segretario comunale e presidente del Combattenti signor Luigi Pausa, il Direttore didattico signor Modesto Colussi, il presidente del Comitato del P. O. N. D. signor Antonio Cargnello, il

S. Giorgio della Rich.

La consegna delle «fiamme» agli Avanguardisti e Balilla

Solenne e suggestiva è riuscita domenica la cerimonia inaugurale delle fiamme offerte dal Fascio Femminile alle locali Centurie Avanguardista e Balilla. Per l'occasione il paese era festante ed imbandierato. L'ammassamento delle autorità e delle centurie si effettuò in Municipio, ove notiamo tra i presenti, che sono ricevuti dal Presidente del Comitato locale O. N. B. geom. Guido Tesan, i signori Podestà Luchini cav. Leonardo, Segretario politico rag. Elia Crovato e i membri del Direttorio, Comandanti delle Coorti Avanguardista e Balilla di Spillimberg Capl. Maniolo Vito Rao e Filippo Tomasello. Segretario del Fascio Femminile signora Camilla Pedic Keckler con il Direttorio, Presidente dell'Asilo infantile signora Maria Luchini Ballico, Presidente del Comitato Comunale Maternità ed Infanzia dr. Luigi D'Andrea, Segretario Comune dr. Antonio Mocchini, Presidente della Sezione Combattenti dr. Alessandro D'Andrea, dr. Fausto Sabbatelli, medico, maresciallo del R.R. Carabinieri signor Santi, membri del Comitato Comunale O. N. B. insegnanti del Comune e molti altri.

Codroipo

Riunione del Comitato Assistenza invernale

Sabato sera dalle ore 17 alle ore 18.30 nella Sala del Palazzo Municipale ebbe luogo una riunione del Comitato Centrale Ordinatorio Pro Opere di Assistenza Invernale.

Prata di Pordenone

Morte improvvisa

Certo Luigi Menghesi, di qui, ritornando verso sera da una passeggiata, fu colpito da malore improvviso. Trasportato nella sua abitazione, vi spirò pochi minuti dopo.

CONVOCAZIONE DI SEGRETARI POLITICI

Quest'oggi, alle ore 11, presso la sede del Fascio, l'ispettore dei Fasci della zona di Codroipo, decurione Domenico Boari, ha convocato tutti i Segretari politici del Mandamento.

Prata di Pordenone

Morte improvvisa

Certo Luigi Menghesi, di qui, ritornando verso sera da una passeggiata, fu colpito da malore improvviso. Trasportato nella sua abitazione, vi spirò pochi minuti dopo.

CONVOCAZIONE DI SEGRETARI POLITICI

Quest'oggi, alle ore 11, presso la sede del Fascio, l'ispettore dei Fasci della zona di Codroipo, decurione Domenico Boari, ha convocato tutti i Segretari politici del Mandamento.

Prata di Pordenone

Morte improvvisa

Certo Luigi Menghesi, di qui, ritornando verso sera da una passeggiata, fu colpito da malore improvviso. Trasportato nella sua abitazione, vi spirò pochi minuti dopo.

CONVOCAZIONE DI SEGRETARI POLITICI

Quest'oggi, alle ore 11, presso la sede del Fascio, l'ispettore dei Fasci della zona di Codroipo, decurione Domenico Boari, ha convocato tutti i Segretari politici del Mandamento.

Prata di Pordenone

Morte improvvisa

Certo Luigi Menghesi, di qui, ritornando verso sera da una passeggiata, fu colpito da malore improvviso. Trasportato nella sua abitazione, vi spirò pochi minuti dopo.

Meretto di Tomba

GIUBILEO PASTORALE

A S. MARCO

Giovedì prossimo la gala borgeata, di Meretto di Tomba, a nome Plasencis, s'appratta, con slancio amoroso, riconoscente, a festeggiare il XXV di cura del suo primo Vicario, che, detto paese, fin pochi anni fa, era semplice cappellania alla dipendenza della pieve di Ciconio. Ben se lo merita il simpatico D. Luigi: di lui si può ben qui ripetere il detto scritturale: uomo semplice e retto e timorato di Dio. Se non si temesse di offendere la sua innata modestia si potrebbe elencare molte opere compiute costì per sua iniziativa e col suo concorso più che morale. Il buon prete è conosciuto e a buon diritto stimato in questi dintorni. Ad nullus annos o vero sacerdotis di Dio.

Rivignano

Funebri solenni

Imponenti riuscirono i funerali resi al compianto vegliardo sig. Giuseppe Bertoldi, padre dell'ottimo Farroco di Plamburzo.

Funebri solenni

Le popolazioni della parrocchia di Rivignano, di paesi vicini e lontani, vollero rendere con la loro presenza l'estremo tributo di stima e di cordoglio all'amato genitore del M. R. don Guido.

Funebri solenni

Fra i presenti abbiamo notato il Podestà signor Romano Malatitia, il cav. Domenico Anzil, il signor Giulio Solimberg, il sig. Morgante Pompilio, il dr. Antonio Melchiorri ed altri molti di cui ci sfuggono i nomi.

Funebri solenni

Il corteo funebre, in cui partecipavano una ventina di sacerdoti, mosse dalla casa canonica sita in Savigliano e si portò alla chiesa parrocchiale di Plamburzo, dove in forma solenne ebbero luogo le esequie con l'esecuzione della Messa del Peroli, magistralmente cantata.

Funebri solenni

Al cimitero il signor Luigi Viola tessè l'elogio funebre del compianto Estinto, con parola commossa ed affettuosa.

Funebri solenni

Possa la grande dimostrazione lenire il grave lutto da cui fu colpito il simpatico don Guido, al quale rinnoviamo le più sincere condoglianze.

Funebri solenni

Ad onorare la memoria dello Scorn parso venero fatte le seguenti offerte per i lavori dell'artistica chiesa parrocchiale: Malatitia Romano lire 20 — Trombetta cav. uff. don Gio Batta 10 — Maria ed Albino Talotti 10 — Lina cav. Adolfo 10 — Viola Placido, Morgante Pompilio, Famiglia Anzil, Cumerio Elio, Liani Angelo e Variola G. B. lire 5 ciascuno — Dorico Ottavio — Nadalin Pietro, Scari Argo, Presacco Lino lire 3 ciascuno — Presacco Settimino, Vicia Candido, Rocco Giovanni, Self Francesco, Odorico Attilio lire 2 ciascuno — Trevisan Luigi lire 1.

Tolmezzo

Un marito geloso

Stefutti Cirillo fu Giacomo di anni 27 da Verzegnis, pregiudicato ed ex vigilato, qualche anno fa si sposò con certa Giuditta Fior di anni 40, proprietaria dell'Osteria al Ponte Avons, e andò ad alloggiare in casa della moglie. Dalla loro unione nacque una bambina, ma ciò nonostante il buon uomo fra i coniugi non era troppo allegro. Lo Stefutti anzi era geloso della sua non più florida metà, e le scene di gelosia si succedevano frequenti.

Tolmezzo

Ieri sera poi, il marito rese favore, somministrando una povera donna una carica di piume al viso. La scena si è ripetuta stamattina, dopo di che la moglie si è recata all'Ospedale dove gli vennero riscontrate lesioni al viso guaribili in 15 giorni salvo complicazioni.

Tolmezzo

Il marito ammanettato veniva inchiuso in queste carceri.

Cavazzo Carnico

Ruba mille lire e viene arrestato

Il 15 corrente tale Caterina Puppi maritata Macaglia, denunciava ai carabinieri di Tolmezzo che da un tirofo del comò sito nella camera da letto, gli era sparito da un portafoglio un biglietto da mille lire.

Cavazzo Carnico

I carabinieri esortate pronte indagati hanno tratto in arresto certo Eugenio Lestuzzi fu Pietro di anni 55 di qui, il quale frequentava la casa della Puppi ed era presente quando questa riscuoteva il biglietto da mille.

Cavazzo Carnico

Il Lestuzzi si è degnato di lasciare nel portafoglio della Puppi un biglietto da cento lire.

Cavazzo Carnico

Il Lestuzzi, nel mentre i carabinieri ispezionavano la casa della derubata, visto il vento infido, spariva dal paese per farsi acciuffare poi il giorno appresso.

Cavazzo Carnico

I carabinieri esortate pronte indagati hanno tratto in arresto certo Eugenio Lestuzzi fu Pietro di anni 55 di qui, il quale frequentava la casa della Puppi ed era presente quando questa riscuoteva il biglietto da mille.

Cavazzo Carnico

Il Lestuzzi si è degnato di lasciare nel portafoglio della Puppi un biglietto da cento lire.

Cavazzo Carnico

Il Lestuzzi, nel mentre i carabinieri ispezionavano la casa della derubata, visto il vento infido, spariva dal paese per farsi acciuffare poi il giorno appresso.

Cavazzo Carnico

I carabinieri esortate pronte indagati hanno tratto in arresto certo Eugenio Lestuzzi fu Pietro di anni 55 di qui, il quale frequentava la casa della Puppi ed era presente quando questa riscuoteva il biglietto da mille.

Alfa Cronaca Cittadina

Funebri De Zellis

Ieri mattina alle 10 sono state rese estreme onoranze alla Salma del compianto sig. Amedeo De Zellis, deceduto a 62 anni in seguito a improvviso malore. Come già abbiamo annunciato, l'Estinto, proiettato sarto, da parecchi anni si era trasferito a Santa Caterina ove era proprietario di un avviato laboratorio. Poiché il povero De Zellis, appena colto dal male sabato sera, fu trasportato all'Ospedale Civile di Udine ove decedette, il mesto corteo mosse dal Pio Luogo ove erano convenuti numerosi colleghi, amici ed estimatori. Avevano inviato corone i colleghi, gli amici di Santa Caterina ed il signor G. B. Dus alpava fatto deporre sul feretro una palma di fiori. Reggevano i cordoni i signori Erasmo Asquini, Arturo Simeoli, Umberto Degano e Davide Balusso. Era pure intervenuta la Società di M. S. fra Sarti di Udine e Provincia col proprio vessillo e con numerosa rappresentanza.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione di Spessa, Giuseppe Zamparo kg. 12 di maccheroni; Angelo Gasparutti, 15; Tullio Rodaro, 25; Carlo Robetti, 12; Giovanni Zanini, 15; Lorenzo Boscutti, 25 — Nella frazione di Galliano: Silvio Cocconi, 25 di grano; Pascolini, 2; Cappelletti, 1; Rosa Pascolini, 2; Domenico Forti, 1; Eugenio Garzoni, 2; Zanuttig, 1; Giuseppe Cocconi, 1; Lorenzo Quion, 2; Antonio Busolin, 2; Augusto Marincig, 2; Giuseppe Tiva, 2; Pietro Zanuttini, 1; Giacomo Galluzzi, 1; Giuseppe Zanutti, 2; Guion, 1; Francesco Marinigh, 1; Zanuttigh, Pietro, 1; Cecchi, Domenico Mesaglio, 1; Costo, Giovanni Morandini, 1; Domenico Tomponini, 1; Giuseppe Miani, 2; Angelo Modonutti, 1; Gino Pesante, metà sacco; Francesco Zanutti, 1.

Beneficenza

Per l'assistenza invernale, hanno offerto in denaro: Caritas Sociale L. 100; com. Accordini, 50 — Hanno offerto in generi alimentari: nella frazione